

The Duchess (La Duchessa)



Rassegna: Leggere il cinema

Titolo film: The Duchess

Titolo italiano: La duchessa

Regia: Saul Dibb

Nazione: U.S.A., Italia, Regno Unito, Francia, Danimarca

Anno: 2008

Durata: 110'

Genere: Drammatico, Storico

Interpreti: Hayley Atwell, Dominic Cooper, Ralph Fiennes, Keira Knightley, Aidan McArdle, Simon McBurney, Richard McCabe, Charlotte Rampling

Sito ufficiale: <http://www.theduchessmovie.com/>

Sito italiano: <http://www.bimfilm.com/schede/laduchessa/>

Trama: Siamo in Inghilterra, nel 1774. Georgiana Spencer (Keira Knightley) a soli diciassette anni viene data in sposa a William, duca di Devonshire (Ralph Fiennes). Ma quello con il Duca, di parecchi anni più vecchio di lei, non è un matrimonio felice. Lui è freddo e distante, non la ama e apprezza maggiormente la compagnia dei propri cani alla sua. Dietro consiglio della madre, Georgiana si arma di rassegnazione, trovando una scappatoia nelle serate mondane e nel gioco d'azzardo. In breve diventa la regina dell'alta società, un'icona del fascino e dell'eleganza; il popolo l'ama, tanto che Charles James Fox- liberale, oppositore di William Pitt detto Il Giovane- le chiederà di allearsi con lui per promuovere la causa del partito dei Whigs alle elezioni del 1784.

Il Duca del Devonshire, manifestamente insensibile al fascino della moglie e deluso dall'apparente incapacità di Georgiana di dargli il tanto atteso erede maschio, le preferisce la sua migliore amica, Lady Elizabeth Foster, che riesce a insinuarsi nel suo letto e nel suo cuore. Furiosa e ferita per il tradimento dell'amica e per il ménage à trois che il marito le impone fra le mura di casa, la duchessa intraprende un'apassionata relazione con il Conte Grey, futuro primo ministro inglese.

Commenti: *La Duchessa* è tratto dal libro di Amanda Foreman "Georgiana. Vita e passioni di una duchessa nell'Inghilterra del Settecento" ("Georgiana – Duchess of Devonshire"), che ha vinto il premio Whitbread per la Migliore Biografia nel 1997, ed è rimasto per mesi nella classifica dei best seller. La protagonista, Georgiana Spencer, antenata della più famosa Lady Diana Spencer, era una donna apprezzata da tutti, punto di riferimento non solo per ciò che concerneva la moda, ma anche la politica (tanto Lady Diana fece con l'Onu, quanto Georgiana si impegnò a favore dei Whigs), ma quasi ignorata da un marito che gli preferiva costantemente un'altra. Il parallelo fra la vita della nobildonna britannica del '700 e quella della sua diretta discendente Lady D è impressionante. Entrambe donne forti, estroverse e piene di vitalità; entrambe divenute icona e simbolo della propria epoca, entrambe affamate d'amore e prigioniere di un matrimonio profondamente infelice¹. Georgiana è costretta a scegliere fra l'amore del conte Grey e quello per i figli nati sotto il vincolo matrimoniale, rimarrà fedele al marito anaffettivo lasciando che il frutto della passione per Grey venga piantato in un'altra famiglia. *The duchess* non è il classico film in costume, ma è lontano anni luce dalla rilettura moderna e dissacrante che Sofia

¹ Infatti il periodo storico e le leggi maschiliste non prevedevano né il divorzio né le relazioni extra coniugali delle mogli.

Coppola fece di Maria Antonietta². Tuttavia sia Saul Dibb che Sofia Coppola pongono l'accento sulla solitudine della protagonista tracciando un parallelo tra le due nobildonne contemporanee. Tolti i lustrini, il post-punk, le All-star e le pettinature stravaganti di *Marie Antoinette*, rimangono le stanze smisurate scolpite dal silenzio, il vuoto dentro e il desiderio d'amore di un'adolescente costretta a diventare donna troppo presto. Assolutamente strepitosi i costumi di Michael O'Connor (premio Oscar 2009) e le parrucche disegnate da Jan Archibald. Bellissime le scenografie di Michael Carlin. Questi, insieme alle interpretazioni dei protagonisti, sono i punti di forza del film. Infatti la cura con cui è tratteggiato ogni personaggio della storia stupisce per complessità e credibilità. Bravissimo come sempre Ralph Fiennes, che riesce con naturalezza e classe a portare sullo schermo un personaggio in grado, al contempo, di farsi odiare e suscitare compassione; profondamente umano quanto algido e distaccato nello stesso tempo. Eppure non è il classico cattivo e ciò è in linea con il fatto che il film è privo di stereotipi. Il regista Saul Dibb racconta la storia di Georgiana Spencer con uno stile rigoroso e incessante, senza virtuosismi e lasciando la scena al bravissimo cast.

Curiosità: Il film ha vinto l'Oscar nel 2009 per i migliori costumi ed ha anche ottenuto una candidatura per la migliore scenografia.

Nel film ci sono alcune inesattezze storiche:

- ❖ All'inizio del film, quando Georgiana ha diciassette anni e sta per essere data in moglie al duca di Devonshire, la si vede giocare insieme ad alcuni amici nel parco della sua casa e tra di essi vi è anche Charles Grey, suo futuro amante. Grey in realtà aveva ben sette anni in meno di Georgiana e l'avrebbe conosciuta molti anni dopo.
- ❖ Nel film, quando Georgiana conosce Lady Elizabeth Foster, ha già due figlie bambine: Georgiana e Harriet. In realtà Georgiana conobbe Elizabeth nel 1782, mentre le figlie sarebbero nate rispettivamente nel 1783 e nel 1785.
- ❖ Durante le campagne elettorali in cui Georgiana sostiene il partito Whig, ella fa pubblicità a Charles Grey. In realtà Georgiana si adoperò a favore del capo del partito Whig, Charles James Fox, come anche indicato dalle code di volpe che Georgiana nel film, come nella realtà storica, indossava sul cappello in quei giorni³.
- ❖ In una scena del film Georgiana è ubriaca e durante una danza urta un lampadario e la sua pettinatura prende fuoco: qualcuno l'aiuta e le strattona a terra la parrucca, mentre lei rimane al centro della sala con una cuffietta bianca da sotto-parrucca. Nell'ultimo trentennio del XVIII secolo le dame altolocate non indossavano parrucche, poiché questa era una prerogativa soltanto delle donne meno abbienti. Le colossali acconciature degli anni '70 lanciate in voga in Francia da Maria Antonietta e in Inghilterra da Georgiana, erano realizzate con i capelli veri della dama con l'aggiunta di extension e di capelli posticci. Dagli anni '80 le acconciature piramidali lasciarono il posto a capelli più gonfi e cotonati, poiché lo stress causato a Maria Antonietta dal suo primo parto, le aveva indebolito i capelli e di conseguenza la moda si era spostata su fronti più confortevoli.
- ❖ L'unico figlio maschio che Georgiana ebbe dal duca di Devonshire nacque il 21 maggio 1790 a Parigi, in piena Rivoluzione francese e in quei giorni la duchessa fu vicina alla regina Maria Antonietta, sua cara amica. Nel film non sono presenti né i viaggi in Europa di Georgiana, né riferimenti agli importanti eventi che si stavano svolgendo in Francia e che interessarono direttamente la duchessa.
- ❖ La figlia illegittima che Georgiana ebbe da Charles Grey non nacque nelle campagne inglesi come suggerito dal film, ma vide la luce il 20 febbraio 1792 ad Aix-en-Provence, in Francia, dove il duca aveva esiliato Georgiana, mentre la Rivoluzione continuava ad imperversare.

A cura di Fabrizia Venuta.

² Nel film *Marie Antoinette* (2006).

³ In inglese *fox* significa volpe.